

LA PANDEMIA

Le partorienti No Vax vanno in Rianimazione

I medici sono riusciti a far nascere i bambini. Anche due 40enni sono in Intensiva: non si sono sottoposti a immunizzazione

di **Cenzio Di Zanni**

Due donne incinte No Vax sono state ricoverate nella Rianimazione Covid del Policlinico di Bari. La prima, una 37enne finita nel reparto al piano terra dal padiglione Asclepios la scorsa settimana, è stata intubata e ha partorito due gemelli: i piccoli sono risultati negativi al tampone e sono stati affidati alle cure della Neonatologia guidata da Nicola Laforgia. L'altra donna incinta è arrivata ieri dopo il taglio cesareo eseguito dai ginecologi.

«Al momento non ha bisogno di essere intubata, ma resta in prognosi riservata», confermano gli specialisti. Sono due delle sette persone ricoverate fra il Policlinico barese e l'ospedale allestito negli spazi della Fiera del Levante, che insieme hanno la metà dei 13 pazienti affidati alle cure delle Te-

rapie intensive pugliesi. Sette persone, tutte non vaccinate: «A eccezione di un uomo che aveva ricevuto soltanto la prima dose Pfizer, era stato dimesso, ma che poi ha avuto complicanze», spiega Antonio Civita, uno degli specialisti in prima linea.

Gli altri tre pazienti ricoverati nella Rianimazione 2 al Policlinico barese hanno fra i 40 e i 60anni e malattie pregresse come ipertensione, diabete e obesità. «Ma nonostante questi fattori di rischio non si erano vaccinati», dicono dall'ospedale. Anche le due persone ricoverate nella Rianimazione allestita in Fiera e guidata da Nicola Brienza non erano vaccinate: «Anche se in un caso si tratta di una persona con una serie di allergie, le stesse per le quali non ha potuto ricevere il siero».

Altri quattro ricoverati sono a

Foggia: «E nessuno di loro ha ricevuto il vaccino: si tratta di due quarantenni e due ottantenni», racconta Gilda Cinnella, alla guida della Rianimazione del Policlinico Riuniti. A Taranto ci sono altri due pazienti. Insomma, tornano a riempirsi le Terapie intensive Covid in Puglia e il virus continua ad accelerare la sua corsa. Tanto che, secondo la fondazione **Gimbe**, i nuovi contagi settimanali registrati nella settimana dal 28 luglio al 3 agosto sono aumentati del 34,7 per cento rispetto alla settimana precedente. In ogni caso resta sotto la soglia di saturazione l'occupazione dei posti letto sia in area medica (3 per cento) che nelle Rianimazioni (3 per cento).

Il bollettino Nessuna vittima

243

I positivi

Sono stati registrati 243 casi positivi, con l'incidenza che sale al 2,3%. Non sono stati registrati decessi; 2.887 sono i casi attualmente positivi dei quali 108 ricoverati. Il totale dei casi è di 256.947



Peso: 24%